Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 39 (1982)

Heft: 9

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Corsi di disciplina sportiva

Lavori da eseguire durante e dopo il corso

di Adriano Veronelli

Ci sembra utile, ogni tanto, attirare l'attenzione dei monitori Gioventù + Sport su determinati argomenti che riguardano i lavori amministrativi inerenti ai corsi di disciplina sportiva. Ammettiamo che per uno sportivo, occuparsi anche della parte amministrativa del proprio corso può essere un tantino noioso, ma sappiamo che ogni medaglia ha il proprio rovescio, nel nostro caso lo potremmo chiamare «scartoffiomania». Senza dubbio in questi ultimi anni sono stati apportati dei miglioramenti nell'intento di alleggerire il lavoro del monitore sia per il lato amministrativo sia come concezione di corso.
In questo breve articolo toccheremo unicamente due punti essenziali che ogni monitore capo-corso deve sempre avere presenti e mettere in pratica al momento opportuno:

- Modifica del programma
- Controllo delle presenze

Sulla guida amministrativa al capitolo 3 punto 3.11.1 e 3.11.3 sono già chiaramente illustrate le modalità da seguire per le modifiche del programma e la compilazione del controllo delle presenze, ma come detto più sopra riteniamo utile dare informazioni supplementari al monitore.

Modifica del programma

Ogni modifica che riguardi il luogo, la data, gli orari deve essere annunciata all'esperto e all'ufficio cantonale. Non devono essere dimenticati nemmeno i cambiamenti che riguardano la direzione del corso. Per queste incombenze si dovrà far uso della cartolina «Comunicazione di modifiche» che si riceve in allegato all'autorizzazione del corso. Qualora ci si trovasse nell'impossibilità di far uso dell'apposita cartolina si può benissimo darne comunicazione a chi di dovere tramite il telefono, ma sempre prima dell'inizio o dell'annullamento dell'attività.

Controllo delle presenze

Da circa un anno sono stati introdotti due nuovi documenti da utilizzare a seconda del numero dei monitori ingaggiati, del numero dei partecipanti e degli allenamenti. Questi nuovi documenti sono di colori diversi e precisamente:

- colore verde per:
  20 monitori, 82 partecipanti, 48 allenamenti o
  40 monitori, 164 partecipanti, 24 allenamenti
- color «chamois» per:
  6 monitori, 45 partecipanti, 75 allenamenti

Chi fosse ancora in possesso del vecchio controllo delle presenze è pregato di non più utilizzarlo e richiedere il nuovo direttamente all'Ufficio cantonale Gioventù + Sport, via Nocca 18, 6500 Bellinzona.
Per quanto si attiene alla compilazione di questo documento vi preghiamo vivamente di osservare queste poche regole:

- usare per la scrittura unicamente la matita (abbiamo così la possibilità di correggere degli errori senza dovervi ritornare il tutto al domicilio;
- non lasciare spazi vuoti tra una data e l'altra;
- sempre firmare il controllo delle presenze. Si tratta di un documento contabile pertanto la firma è necessaria;
- trascrivere in prima pagina il nome del capo corso e, importantissimo, il numero assegnato al vostro corso;
- se doveste avere dei dubbi circa il modo di compilare il controllo delle presenze osservate attentamente l'esempio stampato in ultima pagina oppure richiedete le informazioni necessarie presso il nostro ufficio. □

Morte di un appassionato sportivo

Iginio Gianella, 42 anni, piccolo grande sportivo bleniese, è morto il mese scorso in modo tragico e assurdo. I quotidiani di fine agosto hanno riferito ampiamente sui particolari del dramma. A noi resta il suo ricordo, quello d'infaticabile monitore alle giornate promozionali di sci di fondo in Campra, del febbraio scorso, quello dell'alpinista (monitore 2 G+S), quello dell'amico sorridente e attento ai discorsi degli altri, quello della sua appartata discrezione, quello della sua ferrea volontà e della sua passione per lo sport. L'inverno scorso non avevamo nascosto la nostra ammirazione vedendolo al via dei Campionati svizzeri 50 km di sci di fondo; poter gareggiare con l'élite nazionale lo inor-

gogliva intimamente, senza che la caparbia grinta del montanaro lo desse a vedere. Il pubblico lo gratificò, all'arrivo, con il suo più caloroso applauso: era il grazie di tutta la Valle di Blenio a questo piccolo grande atleta.
Ai prossimi appuntamenti in Campra e sulle montagne, ci mancherà! □

Archiviato il sesto corso polisportivo estivo

di Adriano Veronelli

Domenica 22.8 u.s. si è concluso il sesto corso Polisportivo estivo e al Villaggio «Sciresa» di Lodrino è ritornato il silenzio a farla da padrone. Finestre, porte e cancelli chiusi. Visto sotto questo aspetto l'argomento potrebbe divenire anche un pò troppo triste e facciamo quindi un passo indietro; 14 agosto 1982, ore 7.00, atmosfera ancora silenziosa, qua e là qualcuno in movimento già si nota, e non sono i soliti ignoti, ma i facenti parte dell'equipe di direzione del corso, e gli istruttori, che si apprestano agli ultimi preparativi in attesa dell'apertura ufficiale del Polisportivo. L'organizzazione di un corso del genere richiede una minuziosa preparazione sino nei minimi dettagli, tanto entusiasmo e una stretta collaborazione tra direzione, istruttori e partecipanti. Preparazione, entusiasmo, collaborazione. Venisse a mancare uno solo di questi elementi e inevitabilmente la qualità del corso risulterebbe di 2a categoria, a scapito dei giovani che nel Polisportivo vedono una delle possibilità per fare dello sport in un ambiente sano e schietto. Un Polisportivo ha bisogno di molte persone, sia nella «stanza dei bottoni» sia sul terreno. Procediamo quindi in questo ordine:

Direzione e animazione

Malaguerra Damiano	*dir. corso + animazione, alpinismo*
Bignasca Marco	*dir. corso + animazione*
Polli Alberto	*animazione, impresa, alpinismo*
Vavassori Fausto	*animazione, canoa*
Cansani Giovanni	*animazione, impresa, escursionismo*
Dell'Avo Arnaldo	*animazione*

Istruttori sportivi

Pedruzzi Gianni, Buoninsegni Walter	*Ginnastica agli attrezzi*
Dell'Ambrogio Renata	*Ginnastica e danza*
Rezzonico Carlo	*Atletica*
Beltramelli P., Bottaro M.	*Corsa orientamento*
Fortuyn Hanny	*Pallavolo*
Miler Milo, Rezzonico Daniele	*Tennistavolo*
Boris Balestra	*Pallacanestro, calcio*
Colombo Edy	*Judo*
Cimbri Giordano, Coduri Erico	*Immersione sportiva*
Vannini Carlotta, Banfi Claudia	*Tennis, animazione*
Verzaroli Aldo	*Alpinismo*
Laube Andrea	*Canoa*

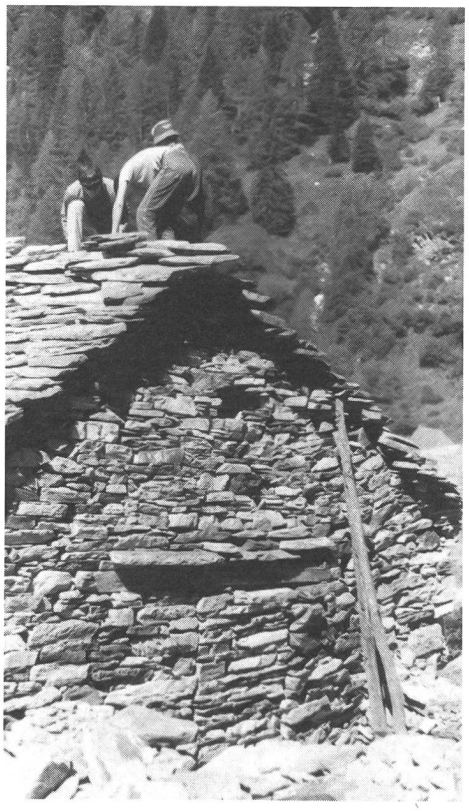
Ogni partecipante al momento di iscriversi non ha che l'imbarazzo sulla scelta della disciplina, se non milita già in qualche società sportiva che pratichi una delle discipline comprese nel programma del Polisportivo. In questo caso il giovane ha un'occasione in più per dedicarsi anche nel periodo estivo al mantenimento della forma fisica e tecnica. Per coloro che invece intendono unicamente praticare dello sport, basta occupare il tempo libero, migliore scelta non poteva essere fatta.

Dando uno sguardo al programma giornaliero ci si può rendere conto che di tempo senza una occupazione precisa ne rimane ben poco: diana alle ore 7.00, dopo la colazione inizio delle attività sportive alle 8.00, per le discipline scelte, sino alle 12.00. Dopo il pranzo alle 13.30 di nuovo con le attività sportive, sempre per le discipline scelte, sino alle 16.45. Quindi dopo circa un'oretta il programma delle attività complementari (canoa, immersione sportiva, nuoto, ciclismo, ecc.).

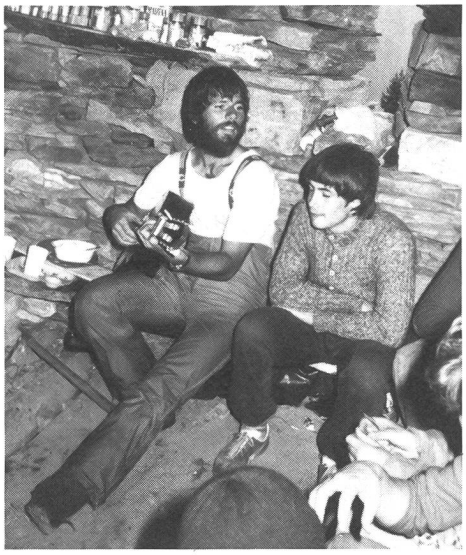
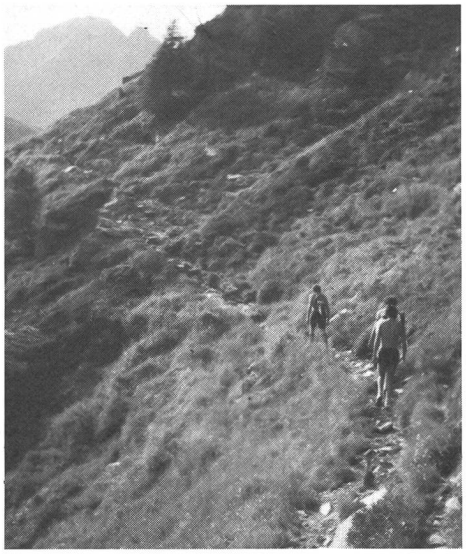
Cena alle 19.00. Dalle 20.00 alle 22.00 attività ricreative con animazioni diverse e alle 22.30 buona notte a tutti. Ci scusiamo per questa sequela di orari, ma lo abbiamo ritenuto necessario affinchè si possa avere un'idea di come ogni «polisportivese» vive la propria giornata. Non bisogna spaventarsi però, gli orari non sono applicati sul tipo scuola reclute e lo sport non è visto, almeno per la maggior parte degli iscritti, come sport di competizione. Una certa elasticità non è mai mancata in entrambi i casi, questo affinchè il giovane o la giovane arrivati alla fine del corso avessero ancora delle riserve di energia, e di entusiasmo, serbando così un ottimo ricordo del corso.

Un'esperienza nuova, per molti, la trasferta sino all'alpe di Goscero, in Valle di Osogna. Nuova non tanto per la «scarpinata» in salita, ma per l'attività prevista una volta giunti all'alpe. Lavoro + sport, così è stata denominata questa attività. A turno e per disciplina i partecipanti si sono recati a Goscero rimanendovi per tre giorni. Il lavoro non è mancato. Sistemazione di sentieri, parziale riattazione di un cascinale di proprietà del Patriziato di Osogna. Questi lavori vanno intesi quale tentativo di rianimazione di una valle. Riattando il cascinale, che il Patriziato metterà poi a disposizione per le attività di G + S Ticino, e sistemando i sentieri si spera di facilitare il soggiorno di giovani e monitori che intendessero eseguire delle escursioni sulle cime sovrastanti l'alpe. A Goscero però si è fatto anche dello sport e precisamente judo, e questo con dimostrazioni a oltre 2000 di quota.

Rientrando al campo base di Lodrino si ricominciava con il programma delle discipline scelte e opzionali. Non tutte le discipline hanno potuto essere svolte a Lodrino. Iragna per la corsa d'orientamento, Preonzo per il tennistavolo, Gnosca, fiume Ticino, con la canoa, Osogna per il tennis, nuoto, immersione sportiva, ginnastica e danza, Biasca per atletica, calcio, pallacanestro, infine Lodrino con la



pallavolo e ginnastica agli attrezzi. Tutti questi spostamenti venivano effettuati o tramite veicoli o in bicicletta oppure a piedi. Ogni giorno quindi una piccola avventura vissuta da parte dei partecipanti con tanto entusiasmo. □

Lodrino – Goscero '82 in immagini

Fotografie di A. Veronelli, D. Malaguerra, A. Polli e A. Dell'Avo; disegni di G. Cansani